

Codice A1112C

D.D. 7 novembre 2024, n. 1339

Acquisizione del servizio di verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elevatori di proprietà Regione Piemonte, D.P.R. 162/99 e D.P.R. 8/15 e D.P.R. 23/2017 e s.m.i. presso le sedi della Regione Piemonte. Determinazione a contrarre e di affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 smi. Spesa di € 4.026,00 sul cap. 129879 annualità 2024-2025 CIG B2678CCD9D



ATTO DD 1339/A1112C/2024

DEL 07/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro

OGGETTO: Acquisizione del servizio di verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elevatori di proprietà Regione Piemonte, D.P.R. 162/99 e D.P.R. 8/15 e D.P.R. 23/2017 e s.m.i. presso le sedi della Regione Piemonte.
Determinazione a contrarre e di affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 smi. Spesa di € 4.026,00 sul cap. 129879 annualità 2024-2025
CIG B2678CCD9D

Premesso che

occorre procedere alla verifica periodica degli impianti elevatori di proprietà Regione Piemonte, negli immobili della Regione Piemonte;

Quale proprietaria di Immobili dotati di impianti elevatori, ne assume la responsabilità civile e penale ed è, pertanto, chiamata ad adempiere a quanto stabilito dalla legislazione e dalla normativa vigente in oggetto citata;

gli impianti elevatori sono così suddivisi:

- n. 38 Ascensori classe A
- n. 12 Montascale /piattaforma disabile classe H
- n. 2 Ascensori complessi – corsa m. 50
- n. 2 Ascensori classe A fermi e in corso di riqualificazione
- n. 5 Ascensori classe A soggetti ad eventuale riqualificazione;

risulta necessario provvedere all'acquisizione di un servizio per l'esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elevatori di proprietà Regione Piemonte - D.P.R. 162/99 e D.P.R. 8/15 e D.P.R. 23/2017 e s.m.i. presso le sedi della Regione Piemonte, in ottemperanza alla legislazione e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni definite dalla Stazioni Appaltante;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- dato l'importo del presente affidamento, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale acquisti forniture/servizi di cui all'art. 37 del d.lgs n.36/2023;

- per l'appalto di servizio in oggetto, questa amministrazione intende avvalersi della piattaforma di approvvigionamento digitale MePA conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023;

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è l'arch. PALMARI Fabio, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro, in forza della D.G.R. n.4-5439 del 29.7.2022;

- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- dato atto del rispetto del principio di economicità, efficacia, tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs 36/2023 e del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Dlgs 36/2023;

- dato atto che gli oneri della sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono stati valutati pari a € zero(€ 0,0) in quanto le attività di verifica degli impianti elevatori non comportano il trasporto e l'utilizzo di attrezzature ingombranti che potrebbero interferire con le attività dei dipendenti regionali, come indicato nell'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto predisposto dal Settore scrivente;

visto il progetto del servizio predisposto dal Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi e i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, in consonanza all'allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023 e composto dai seguenti documenti Capitolato tecnico prestazionale e Lettera invito e allegati, che si approvano con il presente provvedimento;

è stato verificato che CONSIP S.p.A. e la centrale di committenza regionale (SCR) non hanno ad oggi attivato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del d.l. n.95/2012 (convertito con L. n.135/2012);

a seguito di indagine di mercato eseguita per le vie brevi con richiesta di preventivo a n. 3 operatori economici in possesso dell'abilitazione ad operare sul Me.PA, come da documentazione agli atti del Settore scrivente, è stato individuato l'operatore economico MCJ SRL Corso Rosselli 73, 10129 Torino (TO) p. IVA 01370130336, per la sua comprovata esperienza professionale e che risulta in possesso dell'abilitazione come indicato nel certificato di accreditamento n. 002B REV. 80 emesso dal Dipartimento certificazione e ispezione e conforme ai requisiti della norma UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012 e tale documentazione è ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023;

si è ritenuto di avviare la trattativa diretta n. 2085974/2024 attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 , con l'operatore economico MCJ SRL Corso Rosselli 73, 10129 Torino (TO) p. IVA 01370130336 sul Bando Servizi – nell'iniziativa “Servizi di verifica su impianti elevatori” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

acquisita l'offerta economica entro le ore 18:00 del 18/07/2024 quale termine previsto in trattativa, secondo le caratteristiche descritte nella Lettera invito e relativi allegati tra cui il Capitolato tecnico prestazionale e secondo le clausole negoziali del Me.PA, per un importo complessivo di 4026,00 €, costo del servizio 3.300,00 o.f.e., ossia importo di € 100,00 per ogni servizio di verifica, oltre IVA al 22% per € 726,00, per il periodo contrattuale per la durata di due anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna;

l'indicazione del costo della manodopera presentato dall'operatore economico affidatario risulta di euro 100,00 per intervento di verifica, come da documentazione agli atti del Settore, e l'offerta di MCJ SRL con sede in Corso Rosselli 73, 10129 Torino (TO) p. IVA 01370130336 risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato di appalti analoghi precedentemente affidati dalla scrivente Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 36/2023;

Dato atto che risulta necessario procedere all'affidamento del “Servizio di verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elevatori di proprietà Regione Piemonte, D.P.R. 162/99 e D.P.R. 8/15 e D.P.R. 23/2017 e s.m.i. presso le sedi della Regione Piemonte” e che sussistono gli estremi per l'affidamento a MCJ SRL Corso Rosselli 73, 10129 Torino (TO) p. IVA 01370130336, secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del Mepa e nella Lettera invito e nel Capitolato tecnico prestazionale, che si approvano con il presente provvedimento, e secondo l'offerta presentata di cui alla trattativa in oggetto per un importo complessivo pari a € 4026,00 €, costo del servizio 3.300,00 o.f.e. oltre IVA al 22% per € 726,00;

che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

Visto il DGUE prodotto, acquisita la regolarità contributiva con il DURC e l'iscrizione alla CCIA;

Dato atto che sono state svolte con esito positivo le verifiche sui requisiti di cui all'art. 52 del Dlgs 36/2023 sui requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti;

ritenuto che la stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica con l'utilizzo del documento di stipula generato dalla piattaforma Mepa relativo alla trattativa in oggetto, ai sensi dell'art.18 del Dlgs 36/2023;

ritenuto di individuare il seguente personale assegnato al Settore tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro, quale supporto tecnico-amministrativo al RUP nell'esecuzione del servizio:

per.ind. Enzo Mensi, Ing.Aldo Boetti, sig.Giuseppe Lava per le funzioni di supporto tecnico al RUP;

sig.ra Giulia Antico per le funzioni di Supporto amministrativo/contabile al RUP;

risulta necessario approvare il seguente quadro economico relativo all'affidamento in oggetto:

QUADRO ECONOMICO

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
PRESTAZIONI A PROGETTO		
Importo prestazioni a progetto	€ 3.300,00	
Totale prestazioni	€ 3.300,00	€ 3.300,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
* Iva 22% sul totale netto prestazioni	€ 726,00	
Totale somme a disposizione		€ 726,00
IMPORTO TOTALE PROGETTO		€4.026,00

verificato che risulta necessario impegnare la somma complessiva di **4.026,00 €** di cui 3.300,00 € o.f.e per imponibile del servizio e IVA al 22% per 726,00 € soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, sul cap. 129879 del bilancio gestionale della Regione annualità 2024-2026 a favore dell'operatore MCJ SRL Corso Rosselli 73, 10129 Torino (TO) p. IVA 01370130336 (cod. benef. 389225) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, procedendo all'assunzione dei seguenti impegni di spesa:

- impegno di € 2.196,00 per il servizio comprensivo di IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, sul cap. 129879 annualità 2024

- impegno di € 1.830,00 per il servizio comprensivo di IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, sul cap. 129879 annualità 2025;

verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza degli stanziamenti di competenza del capitolo 129879 del bilancio gestionale, annualità 2024-2026, nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 129879, pertinente per la spesa in oggetto, delle uscite del bilancio gestionale annualità 2024-2025;

verificata la disponibilità di cassa;

verificata l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

appurato che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n.118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza; dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali;

dato atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

vista la DGR del 31.01.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- DGR 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R.n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge Regionale 26 marzo 2024 n.8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- DGR 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024";
- Legge regionale n. 20 del 01 agosto 2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 46-117 del 02 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

determina

1) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, del "Servizio avente ad oggetto esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie ai sensi del DPR 462/01 degli impianti elettrici di messa a terra presso le sedi della Regione Piemonte" all'operatore economico MCJ SRL Corso Rosselli 73, 10129 Torino (TO) p. IVA 01370130336 (cod. benef. 389225) per un importo offerto di € 3300,00 o.f.e. e oneri della sicurezza per rischi da interferenza pari a zero (0,0) per la durata di 2 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

2) di affidare il Servizio in oggetto secondo le clausole negoziali essenziali contenute nella Lettera invito e Capitolato tecnico prestazionale, che si approvano con il presente provvedimento, e relativi allegati e nelle Condizioni generali di contratto del Me.PA, nonché secondo l'offerta presentata a seguito di trattativa diretta e in modalità elettronica mediante stipula di documento generato dal Mepa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs 36/2023;

3) di approvare il seguente Quadro economico relativo all'affidamento in oggetto:

QUADRO ECONOMICO

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
PRESTAZIONI A PROGETTO		
Importo prestazioni a progetto	€ 3.300,00	
Totale prestazioni	€ 3.300,00	€ 3.300,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
* Iva 22% sul totale netto prestazioni	€ 726,00	
Totale somme a disposizione		€ 726,00
IMPORTO TOTALE PROGETTO		€4.026,00

4) di impegnare la somma complessiva di **4.026,00 €** di cui 3.300,00 € o.f.e per imponibile del servizio e IVA al 22% per 726,00 € soggetta a scissione dei pagamenti , ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, sul cap. 129879 del bilancio gestionale della Regione annualità 2024-2026 a favore dell'operatore MCJ SRL Corso Rosselli 73, 10129 Torino (TO) p. IVA 01370130336 (cod. benef. 389225) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, procedendo all'assunzione dei seguenti impegni di spesa:

- impegno di € 2.196,00 per il servizio comprensivo di IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti , ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, sul cap. 129879 annualità 2024

- impegno di € 1.830,00 per il servizio comprensivo di IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti , ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, sul cap. 129879 annualità 2025

5) di individuare il seguente personale assegnato al Settore tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro, quale supporto tecnico-amministrativo al RUP nell'esecuzione del servizio:

per.ind. Enzo Mensi, Ing.Aldo Boetti, sig.Giuseppe Lava per le funzioni di supporto tecnico al RUP;

sig.ra Giulia Antico per le funzioni di Supporto amministrativo/contabile al RUP;

6) di precisare che sul cap. 129879/2024 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che la spesa ha natura non ricorrente ed è finanziata da risorse "fresche" regionali e non è finanziata da risorse vincolate in entrata;

7) di stabilire che si provvederà a dare avvio alla fase di liquidazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8) i disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23,c.1 lett.b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: MCJ SRL p. IVA 01370130336

Importo: € 3.300,00 o.f.e.

Dirigente responsabile: Arch.Fabio Palmari

Modalità Individuazione Beneficiario: art.50 c.1 lett.b) DLgs 36/2023 smi

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

IL DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CSA-SERVIZIO_VERIFICA_ASCENSORI_REV_ultima_vers..pdf
2. Lettera_richiesta_preventivo_ascensori_MCJ_SRL.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it
tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE
PROCEDURA DI ACQUISIZIONE MEDIANTE Me.PA PER
SERVIZIO DI VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI
IMPIANTI ELEVATORI AI SENSI D.P.R. 162/99 e D.P.R. 8/15 e s.m.i.
PRESSO LE SEDI DELLA REGIONE PIEMONTE**

CIG : (ACQUISITO DA SISTEMA)

A cura del:

Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti Lavoro

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

RUP: Arch. Fabio PALMARI

GIUGNO 2024

INDICE

Indice generale

PREMESSA.....	3
OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA.....	4
MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO.....	4
AMMONTARE DELL'APPALTO.....	5
Art.5.1 INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.....	6
FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	6
TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	8
REQUISITI DI ORDINE GENERALE E REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.....	9
STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA E ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO.....	9
DURATA DEL SERVIZIO.....	10
OBBLIGHI ED ONERI SPECIFICI DELL'APPALTATORE.....	10
RESPONSABILITÀ, POLIZZA ASSICURATIVA E CAUZIONE DEFINITIVA.....	11
STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI.....	12
PENALI.....	13
CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	14
RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....	15
OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO. OBBLIGHI ANTICORRUZIONE.....	16
OBBLIGHI ASSICURATIVI, ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI.....	17
PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO.....	18
RISERVATEZZA E DIRITTI SUL MATERIALE.....	18
DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO.....	18
TRATTAMENTO DEI DATI.....	19
AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	19
VARIAZIONI, SOSPENSIONI, INSOLVENZA.....	20
REVISIONE PREZZI.....	21
VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	21
NORME DI RINVIO.....	22
CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	22

SERVIZIO DI VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI D.P.R. 162/99 e D.P.R. 8/15 e s.m.i. PRESSO LE SEDI DELLA REGIONE PIEMONTE

CIG: (acquisito da sistema)

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 3.300,00 al netto di oneri previdenziali e IVA di legge.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Fabio Palmari, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte, con sede in Torino, piazza Piemonte 1.

Tel: 011 4323494 - PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

Art. 1 PREMESSA

Le Condizioni del Contratto del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MePA - Capitolato d'Oneri "SERVIZI" - " "Servizi" categoria "Verifica su impianti elevatori" – Allegato 19 al Capitolato Tecnico "Sottocategoria 5" aggiornamento maggio 2019.

Si richiama integralmente tutto quanto contenuto nelle Condizioni di contratto sopra citate, quale parte integrante delle specifiche del presente affidamento.

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione delle verifiche periodiche biennali e straordinarie ai sensi dei DPR 162/99 e D.P.R. 8/15 e s.m.i. degli impianti elevatori presso le sedi della Regione Piemonte (in seguito "Amministrazione") indicate, a titolo non esaustivo, nell'Allegato 1.

Il presente documento insieme alla Lettera Invito ed ai relativi allegati è parte integrante della documentazione che regola il rapporto contrattuale e dovrà essere fedelmente rispettato.

Qualsiasi deroga dovrà essere concordata preventivamente con l'Amministrazione e da questa approvata.

Resta fermo l'obbligo dell'Appaltatore di prestare il servizio in oggetto secondo quanto stabilito dalla legislazione e dalla normativa vigente.

Resta, inoltre, inteso che:

- a. l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente al pagamento del corrispettivo delle prestazioni di cui sopra la cui esecuzione sia richiesta per iscritto dall'Amministrazione;
- b. l'Amministrazione deciderà a proprio insindacabile giudizio se richiedere o meno l'esecuzione di tali prestazioni all'Appaltatore, con la conseguenza che, al termine del rapporto contrattuale, l'importo complessivo delle prestazioni richieste potrà variare tra zero e l'ammontare totale offerto in sede di gara;
- c. l'Appaltatore, per effetto dell'aggiudicazione, non acquista alcun diritto all'affidamento né all'esecuzione delle prestazioni medesime;
- d. per effetto della presentazione dell'offerta e dell'aggiudicazione, per l'intera durata del Contratto, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni che gli verranno richieste dall'Amministrazione;
- e. la mancata richiesta di esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto da parte dell'Amministrazione non darà diritto alla risoluzione e/o al recesso dal medesimo da parte dell'appaltatore né ad alcun compenso e/o indennizzo e/o risarcimento.

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA

Elenco impianti elevatori presso le sedi della Regione Piemonte indicati, a titolo non esaustivo, nell'Allegato 1.

Art. 4 MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO

Entro **30 giorni** dalla stipula del Contratto ovvero dal verbale di consegna del Servizio, dovrà essere fornito all'Amministrazione l'elenco della documentazione necessaria alle verifiche per le varie tipologie di impianto a base di gara di cui all'allegato 1 al capitolato.

La verifica degli impianti elevatori è disciplinata dalla legislazione e dalla normativa specifica in materia, D.P.R. n. 162/1999 e D.P.R. n. 8/2015 e s.m.i.. Sarà compito dell'Appaltatore, nel rispetto della normativa vigente, scegliere le modalità di svolgimento ed effettuazione delle verifiche, per ogni tipologia di impianto in esame.

L'Appaltatore dovrà stilare un proprio scadenziario, programmare la verifica con un anticipo di almeno **30 giorni** rispetto alla data di scadenza della verifica periodica precedente e darne comunicazione all'impresa manuttrice e al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte. Se l'Appaltatore non procede alla verifica entro la data di scadenza, si assume la responsabilità civile e penale che ne consegue.

La Regione Piemonte non potrà essere ritenuta responsabile delle omesse o ritardate verifiche se non dipendono dalla propria volontà.

In caso di impossibilità ad effettuare una verifica nei tempi programmati, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione all'Amministrazione con anticipo di almeno **5 giorni** lavorativi, in mancanza sarà applicata la penale di cui al successivo punto 6.

Il relativo Verbale di intervento firmato digitalmente dovrà pervenire entro **7 giorni** dalla data di esecuzione, via PEC all'indirizzo tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it e potrà essere anticipato via mail al DEC del contratto, in assenza di tali documenti non saranno emessi i relativi SAL.

Le verifiche dovranno essere eseguite su n. 24 impianti elevatori di cui 19 in servizio e a norma secondo le regole vigenti, e n° 5 soggetti a eventuale riqualificazione non elencati, oltre che su n. 9 impianti Montascale/servoscala di cui 1 non funzionante e in attesa di riqualificazione.

Nel corso del rapporto contrattuale il numero degli impianti potrà variare per eccesso o per difetto; la variazione dovrà avvenire a seguito di comunicazione scritta da parte del RUP/DEC del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro.

La Ditta Appaltatrice si farà carico altresì di trasmettere al Comune di pertinenza gli eventuali verbali di verifica periodica e/o straordinaria negativi come prescritto dalle leggi in vigore.

Le verifiche dovranno essere eseguite, secondo le indicazioni della guida CEI 0-14 e CEI 64-14, da personale verificatore in possesso dei requisiti, titoli di studio, abilitazioni, formazione e copertura assicurativa richiesta dalla normativa vigente. Il personale verificatore dovrà possedere inoltre la qualifica di persona esperta idonea, per lavori elettrici anche sotto tensione (CEI 11-27), essere provvisto di dotazione individuale antinfortunistica, di strumentazione appositamente tarata ed adatta alle prove e misure da effettuare nel corso dei singoli interventi di verifica secondo le norme tecniche vigenti, di cartellino di identificazione riportante oltre alle generalità personali almeno il nominativo dell'organismo e gli estremi del decreto di abilitazione. Ciascuna verifica sarà effettuata in maniera accurata e di durata adeguata alla complessità di ciascun impianto.

L'organismo ispettivo con la presentazione dell'offerta, si impegna a garantire sostanzialmente ed espressamente quanto sopra riportato.

Per l'espletamento d'ogni singola attività di verifica, l'Organismo ispettivo incaricato non potrà utilizzare tassativamente personale verificatore precedentemente coinvolto, in alcun modo, al progetto e/o alla direzione e/o alla installazione e/o alla manutenzione degli impianti sottoposti alla verifica. L'esame della documentazione e degli elaborati potrà essere eseguita dal personale dell'organismo incaricato fuori dalle sedi aziendali e potrà essere eseguito anche sulla copia in formato digitale.

Si specifica che gli impianti da sottoporre a verifica sono ad uso del personale regionale, pertanto nella formulazione dell'offerta economica, si dovrà tenere presente che tutte le verifiche programmabili, pur dovendo seguire l'ordine naturale di scadenza, come richiesto dalla normativa vigente, dovranno essere eseguite in date ed orari concordati preventivamente con l'Amministrazione, ma questi interventi non andranno ad interferire con attività regionali, quindi non si rileva la necessità di elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze. La ditta dovrà produrre un piano di sicurezza completo con i nominativi degli operatori e gli attestati (POS) prima dell'inizio del servizio.

Le condizioni economiche offerte includono espressamente tutto quanto necessario per l'esecuzione di ogni singolo intervento di verifica, con ogni onere a carico dell'Organismo ispettivo, ivi comprese spese per trasporto, vitto, alloggio, strumentazioni, attrezzature e dispositivi ecc., a prescindere dal numero di verificatori impiegati e compreso ogni onere conseguente ai succitati vincoli legati alla necessità di garantire la sicurezza del personale dipendente e di tutte le persone presenti, che la continuità di servizio. Nei valori economici offerti è inclusa e compensata pertanto l'intera verifica eseguita, a prescindere dal numero di verificatori e dalla durata totale necessaria per la completa esecuzione della verifica medesima, comprendente anche l'esame della documentazione e degli elaborati tecnici.

Prima della liquidazione degli importi dovuti, dovrà essere prodotta tutta la prescritta documentazione di legge. In particolare dovrà essere rilasciata apposita relazione dettagliata di ciascuna verifica eseguita, riportante oltre agli elementi principali della verifica medesima anche la descrizione e l'esito di ciascuna prova o misura, quindi tutti i verbali di verifica.

Art. 5 AMMONTARE DELL'APPALTO

Per le attività previste nell'incarico, l'importo a base d'asta, è pari a 3.300,00 (euro tremilatrecento/00) esclusi oneri previdenziali e IVA.

L'importo dell'offerta è da considerarsi " a misura".

Si precisa che il predetto importo deve considerarsi pienamente remunerativo di tutti i servizi, le prestazioni, le forniture e le provviste, i sopralluoghi e trasferte e quanto altro occorrente per dare il servizio completamente compiuto nel rispetto di quanto disciplinato nel presente Capitolato Prestazionale.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, D.Lgs 36/2023 l'importo presunto complessivo a base di gara comprende altresì il costo della manodopera stimato in € 3.300,00 considerando il CCNL di riferimento.

Ai sensi dell'art. 120 c.9 del Codice, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Qualora, nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione, avente ad oggetto i medesimi servizi o servizi comparabili a quelli di cui al presente affidamento, riportante prezzi inferiori, l'importo dell'affidamento verrà ricalcolato e il fornitore sarà invitato ad adeguarsi. In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite (ai sensi dell'art.190 del D.lgs 36/2023), nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto.

Art.5.1 INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Gli oneri della sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono stati valutati pari a € zero (€ 0,0).

Art. 6 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo è stabilito con riferimento ai prezzi unitari dell'offerta presentata, la liquidazione sarà **trimestrale** e riferita alle attività effettivamente completate, anche dal punto di vista documentale, in tale periodo e presentate prima dell'emissione del pagamento. Per maggior chiarezza si precisa che non saranno considerate complete le prestazioni per le quali non sarà stato consegnata la relativa documentazione.

Entro 5 giorni successivi alla scadenza di ciascun trimestre, l'Appaltatore dovrà consegnare all'Amministrazione idonea documentazione di sintesi delle prestazioni eseguite nel trimestre medesimo a mezzo pec all' indirizzo tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it., dovranno essere presentati tutti i documenti relativi alle verifiche effettuate separatamente ed indicanti l' indirizzo del luogo di verifica.

Entro e non oltre 30 giorni dalla consegna di quanto succitato, l'Amministrazione, a mezzo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o del RUP, verificherà la regolare esecuzione del servizio e quindi di aver ricevuto tutti i verbali relativi alle attività descritte nella predetta documentazione ed a seguito di parere favorevole autorizzerà l'emissione della relativa fattura, pervenuta in formato elettronico/digitale, che verrà trasmessa al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro ai fini dell'apposizione del visto di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art.11 c.6 del Dlgs 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

La fattura andrà trasmessa nella modalità elettronica. Essa sarà liquidata, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite e purché in regola con gli obblighi contrattuali, entro 30 (trenta) giorni dal suo ricevimento.

E' fatto salvo naturalmente l'acquisizione da parte dell'Ente della certificazione sulla regolarità contributiva dell'impresa (DURC). Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere, nel qual caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento. Inoltre è fatto salvo l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato, e nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 dalla legge 136/2010, si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, i cui estremi nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi devono essere comunicati alla Stazione Appaltante, e riportando, in relazione a ciascuna transazione eseguita il relativo Codice identificativo gara (CIG).

In pendenza delle comunicazioni di cui sopra, l'Amministrazione non procede alla liquidazione della fattura, sospendendo il termine per il relativo pagamento.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art. 17 ter. del DPR 633/72 pertanto tutte le fatture dovranno precisare, se dovuto, la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica indirizzata a: **Regione Piemonte, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro (codice fatturazione IPA A17LZ5) Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016)** corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle **coordinate bancarie (codice IBAN)**, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge n. 89/2014.

PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

che dovrà indicare:

- Oggetto dell'incarico, fase prestazionale, numero e data della determinazione dirigenziale di impegno a copertura della prestazione;
- numero di CIG e CUP;
- n° del Contratto;
- Il codice unico **IPA: A17LZ5** (al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche) e la P. IVA Regione Piemonte: 02843860012

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture elettroniche trasmesse, previo accertamento della regolarità contributiva e dell'espletamento del servizio da parte della

Stazione Appaltante tramite suo rappresentante, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Appaltatore si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile all'Amministrazione, sono dovuti gli interessi moratori nella misura di legge ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs 231/2002 da ultimo modificato dal D.Lgs 192/2012.

In caso di autorizzazione al subappalto, la Committente corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti all'art. 119, comma 11 D.lgs. 36/2023.

Art. 7 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato comunicato formalmente alla Stazione Appaltante, unitamente ai soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. In caso di variazioni queste devono essere comunicate entro sette giorni, attraverso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del DPR 445/2000.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010. In pendenza delle comunicazioni di cui sopra, l'Amministrazione non procede alla liquidazione della fattura, sospendendo il termine per il relativo pagamento.

L'inadempimento di tali obblighi costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal presente contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Ai fini della liquidazione dei corrispettivi si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito su conto corrente bancario dedicato, con esclusione di responsabilità per la Stazione Appaltante derivante da indicazioni erronee, disguidi e/o inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

Art. 8 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

L'appaltatore deve possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt.94-95-96-97-98 del Dlgs 36/2023 ed i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100 dl Dlgs 36/2023.

L'operatore economico che presenta offerta deve appartenere alla categoria degli Organismi Abilitati ai sensi del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162 e D.P.R. 19 gennaio 2015 n. 8 e s.m.i., mediante decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'esecuzione di verifiche su impianti elevatori (in seguito "Abilitazione").

In generale dovrà avere i requisiti previsti dal Ministero delle Attività Produttive, sulla base di criteri stabiliti dalla normativa europea UNI CEI, e dovrà essere abilitato alla effettuazione delle verifiche periodiche e straordinarie per le seguenti tipologie di impianti: Ascensori, Montacarichi, Montascale, Piattaforme elevatrici.

A tal proposito, l'operatore economico deve presentare copia dell'Abilitazione oppure dichiarazione sostitutiva sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente, con allegata fotocopia semplice del documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Art. 9 STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA E ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare da persona fornita di idonei requisiti di professionalità ed esperienza ("Rappresentante"). Il Rappresentante dell'Appaltatore dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi all'Amministrazione.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del Rappresentante.

L'incaricato dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione dell'esecuzione delle prestazioni.

Il Rappresentante avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore stesso, nei confronti dell'Amministrazione; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente all'Appaltatore.

È facoltà dell'Amministrazione chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Rappresentante sulla base di congrua motivazione.

Art. 10 DURATA DEL SERVIZIO

La durata del contratto viene fissata in 2 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

La Regione Piemonte si riserva di procedere alla consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art.17 c.8 e 9 del Codice, nelle more della verifica che la Stazione Appaltante deve compiere in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti generali e degli altri requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi ai sensi degli artt.94-95-98-99-100 del Dlgs 36/2023

Art. 11 OBBLIGHI ED ONERI SPECIFICI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'Appaltatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Amministrazione regionale ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di trattativa;
- manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'Appaltatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e dalle vigenti disposizioni in materia;
- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente Capitolato;
- partecipare ad incontri di verifica e/o discussione circa problematiche inerenti le verifiche tecniche, gli esiti delle stesse ed il regolare svolgimento del contratto che il Responsabile Unico del Procedimento riterrà necessari al fine dell'ottenimento del miglior risultato;

- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti di posta elettronica, posta elettronica certificata e telefono da utilizzarsi per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento;
- i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori dovranno indicare alla Committente il personale che svolge la funzione di preposto (art.26 c.8 bis D.Lgs 81/2008).

Art. 12 RESPONSABILITA', POLIZZA ASSICURATIVA E CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta affidataria si assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

La ditta affidataria risponderà direttamente dei danni alle persone, ai mezzi e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione.

La Ditta affidataria deve essere in possesso di adeguata copertura assicurativa della responsabilità civile professionale che garantisca comunque il risarcimento dei danni causati nell'esercizio dell'attività professionale assicurata.

L'Appaltatore è tenuto a produrre, prima della sottoscrizione del contratto, una polizza di responsabilità civile professionale sottoscritta con una Compagnia di Assicurazioni per tutta la durata del contratto stesso con massimali non inferiore a € 2.000.000,00 con sottolimiti di € 1.000.000,00 per singolo prestatore limitatamente alla RCO, restando inteso che eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti da detta polizza assicurativa resteranno comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. Art. 117. (Garanzie definitive) del Codice, dovrà produrre, prima della sottoscrizione del Documento di Stipula generato dal MePA, la cauzione definitiva rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Amministrazione in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare immediatamente (comunque, nel termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'Appaltatore, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti della Stazione Appaltante.

Tutti gli interventi previsti nel contratto affidato devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, presenti sui luoghi nei quali si eseguono le prestazioni, anche in relazione alle loro caratteristiche e alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione quando si tratti di operare entro cunicoli, vespai, cavedi sottotetti, cantine, ecc. o spazi esterni dove le condizioni igieniche possono essere tali da procurare contagio da sostanze o oggetti infettanti.

Inoltre l'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante l'esecuzione del Contratto.

La Ditta che risulterà aggiudicataria dovrà, prima dell'inizio del servizio, predisporre il piano di sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Amministrazione ha valutato che non esistono interferenze in quanto le attività di verifica degli impianti elevatori non comportano il trasporto e l'utilizzo di attrezzature ingombranti che potrebbero interferire con le attività dei dipendenti regionali. Pertanto, non esistendo interferenze, non si rileva la necessità di elaborare un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI). Regione Piemonte, ai sensi dell'art 26 del D.Lgs 81 verificherà comunque i requisiti di sicurezza dell'appaltatore come previsto al sopraccitato articolo.

Art. 13 STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 18 del Codice, il contratto sarà stipulato in forma privata mediante sottoscrizione in forma digitale del documento di stipula generato dal MePA, quest'ultima equivale ad accettazione delle clausole contenute nei documenti allegati oggetto della trattativa e dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi.

Fanno parte integrante del contratto di appalto ancorché non allegati:

- la lettera invito
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- l'offerta del soggetto affidatario, corredata di tutta la documentazione presentata
- il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Tutte le spese, comunque riconducibili al presente affidamento, eventuali tasse, bolli, tributi comunque denominati e dovuti, compresa la registrazione del Contratto "in caso d'uso" ai sensi del D.P.R. 26/04/1986, n. 131, sono a carico della ditta affidataria.

L'Appaltatore è tenuto a produrre, prima della sottoscrizione del contratto, una polizza di responsabilità civile professionale con massimali non inferiore a € 2.000.000,00 con sottolimito di € 1.000.000,00 per singolo prestatore limitatamente alla RCO, restando inteso che eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti da detta polizza assicurativa resteranno comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. Art. 117. (Garanzie definitive) del Codice, dovrà produrre, prima della sottoscrizione del Documento di Stipula generato dal MePA, la cauzione definitiva rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea.

L'appaltatore dovrà, prima dell'inizio degli interventi, predisporre il piano di sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. 14 PENALI

La Committente si riserva il diritto di verificare, in ogni momento ed in via aggiuntiva rispetto ai controlli in corso di esecuzione del servizio, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario e il rispetto degli obblighi previsti nel contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale nei seguenti casi:

- a) per ogni giorno di ritardo sull'emissione del verbale dell'attività di verifica, sarà applicata una penale del 1 per mille giornaliero calcolato sull'importo della singola prestazione;
- b) assenza nel luogo e nella data stabiliti per le verifiche, sarà applicata una penale pari a 200,00 Euro;

A giustificazione, il soggetto aggiudicatario non potrà invocare eventuali ritardi che potessero essere causati da terzi, se egli non avrà denunciato in tempo e per iscritto al Responsabile del Progetto l'effettivo ritardo eventualmente causato.

L'Amministrazione contesterà formalmente le inadempienze riscontrate e assegnerà un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di contro deduzioni e memorie scritte.

Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata sul primo documento contabile.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal Responsabile del Procedimento, non saranno computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, ai sensi del comma 8 dell'art. 121 del D.L.gs 36/2023, previa richiesta adeguatamente motivata formalmente, presentata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale dall'Appaltatore al Responsabile del Prog.

L'Appaltatore è l'unico responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione del servizio.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'Appaltatore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso l'Appaltatore del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni sia materiali che immateriali.

Art. 15 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r o PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse, oltre alle cause legislativamente previste:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi;
 - reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
 - cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
 - utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
 - concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- grave inadempimento successivo a tre diffide aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 15 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;

- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Amministrazione;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità di cui all'8 del presente Capitolato;
- perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionali richiesti per l'espletamento del servizio.
- violazione degli impegni anticorruzione assunti da parte dell'Appaltatore con la sottoscrizione del Patto di Integrità che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con raccomandata a/r o a mezzo PEC all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva (ex art 1456 c.c.).

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità, spese e danni.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 123 del Codice. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante PEC, che dovrà pervenire all'appaltatore almeno venti giorni prima del recesso.

In caso di risoluzione anticipata del contratto l'Appaltatore dovrà consegnare tutta la documentazione di cui all'4 del presente Capitolato, in particolare tutti i verbali firmati e redatti alla data di risoluzione.

La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno dell'Appaltatore con addebito ad esso del costo sostenuto in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quello previsto.

Art. 16 RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In applicazione di quanto previsto all'art. 1, comma 13 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 153 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. (di seguito CONSIP) ai sensi dell'art. 26, c. 1, legge 23/12/1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto, siano

migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, c. 3 della suddetta legge.

Il diritto di recesso è riconosciuto alla Committente anche in caso di sopravvenienza di accordi-quadro CONSIP con parametri migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato con l'appaltatore, qualora quest'ultimo non accetti di adeguare le condizioni contrattuali ai suddetti parametri migliorativi. 3.

Il Committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto ai sensi e con le modalità previste dall'art. 123 D.lgs. 36/2023.

E' fatto divieto al Prestatore di recedere dal contratto con la Stazione Appaltante.

Il R.U.P. ha la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il R.U.P. può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Appaltatore.

Art. 17 OBBLIGHI DI COMPORAMENTO. OBBLIGHI ANTICORRUZIONE

L'Appaltatore deve sottoscrivere il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali che regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del contratto e la successiva esecuzione dello stesso.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti.

Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario della gara è altresì tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2 e successivamente modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-1717 del 13/07/2015 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 20/08/2015 n. 33, disponibile alla seguente pagina del sito internet regionale: <http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportament+o.pdf/>), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto (nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità).

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001, l'aggiudicatario deve impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri

autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 18 OBBLIGHI ASSICURATIVI, ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI

Tutti gli obblighi e gli oneri per l'assunzione dei lavoratori, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Appaltatore, che ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione regionale e di ogni indennizzo.

E' fatto carico allo stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del proprio personale, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed ad ogni altro patto di lavoro stabilito per gli stessi.

Resta inteso che l'Amministrazione regionale in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà, di verificare presso gli Istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente al personale impiegato nell'esecuzione dei servizi.

L'Amministrazione regionale è esplicitamente sollevata da ogni responsabilità verso il personale dipendente della ditta affidataria per tutto ciò che attiene a retribuzioni, contributi assicurativi ed assistenziali, assicurazioni e infortuni, ed a ogni adempimento, prestazione ed obbligo inerente al rapporto di lavoro subordinato dei suindicati soggetti, secondo le leggi e contratti di categoria in vigore.

La violazione della normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere a tutela dei lavoratori impiegati dalla ditta rappresenta grave inadempimento contrattuale e dà titolo all'Amministrazione regionale di dichiarare la immediata risoluzione del contratto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti o emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

La ditta affidataria anche se non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e dagli eventuali accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti e fino alla loro sostituzione.

L'appaltatore si impegna inoltre a presentare su richiesta dell'Amministrazione regionale copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R.445/2000.

In presenza di accertata irregolarità nei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali, l'Amministrazione regionale ha il potere di sostituirsi alla ditta affidataria versando le somme

dovute in forza del contratto stipulato. In tal caso la medesima procederà alla sospensione del pagamento per la parte di prestazione eseguita corrispondente all'inadempienza, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Art. 19 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti generati dall'Appaltatore nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Ogni atto dell'Appaltatore che discenderà dall'incarico commissionato di cui al presente Capitolato, con la liquidazione del relativo compenso all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, senza che dall'Appaltatore possa essere sollevata eccezione di sorta.

Art. 20 RISERVATEZZA E DIRITTI SUL MATERIALE

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art. 21 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso con le modalità previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 22 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti e raccolti e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dalla Stazione Appaltante esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

La Regione Piemonte tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al presente servizio e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui la Stazione Appaltante è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata alla Giunta regionale, Titolare del Trattamento, presso la sede di Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino, oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo mail: dpo@regione.piemonte.it.

Coloro che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla Regione Piemonte avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 23 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 e dell'allegato II.14 del Codice, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale avrà il compito di verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e dell'applicazione delle penali.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito D.E.C.) verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Il D.E.C. avrà altresì il compito di effettuare controlli a campione del servizio in qualsiasi momento senza preventiva comunicazione all'Appaltatore.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la stazione Appaltante attraverso il D.E.C. effettuerà le seguenti verifiche, redigendo un verbale in contraddittorio con la l'Appaltatore:

il D.E.C. verificherà che tutte le operazioni del servizio di verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elevatori previste ai sensi del D.P.R.. 162/99 e D.P.R.. 8/15 siano eseguite in conformità alle leggi citate.

È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo e in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei soggetti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti, anche di natura risarcitoria.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto, da parte di soggetti non idonei, costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Appaltatore.

Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto con contestuale avvio di azione risarcitoria (per danni materiali, immateriali, erariali, amministrativi ed all'immagine) dipendente da tale evento.

Ogni previsione differente rispetto a quelle previste nel presente Capitolato, che dovessero insorgere a causa di eventi imprevisi e non dipendenti dalla volontà o condotta inadempiente dell'Appaltatore, dovranno essere approvate dalla Stazione Appaltante.

Art. 24 VARIAZIONI, SOSPENSIONI, INSOLVENZA

L'Appaltatore è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito alle norme richiamate nel presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 120 c.9 del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nessuna variazione esecutiva o sospensione delle prestazioni, ancorché ordinata o pretesa dagli uffici, dal Direttore dell'esecuzione del servizio, dal R.U.P. o da qualunque altro soggetto titolato, anche se formalmente competente all'ordine (fatte salve le cause di forza maggiore e per motivi di sicurezza), può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e controfirmato dal R.U.P. In difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al servizio, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore risponde altresì dei maggiori oneri, riconoscibili anche ad altri e diversi soggetti interessati, vs. terzi, in seguito alle variazioni, sospensioni del servizio, altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore e/o per motivi di sicurezza, deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico del Procedimento.

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del codice dei contratti.

Art. 25 REVISIONE PREZZI

Si rimanda all'art. 29 del D.L. 4/2022 e del comma 1 lettera a) dell'art.60 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

Art. 26 VERIFICA DI CONFORMITA'

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell'Esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'allegato II.14 art.38, attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, firmato dal Direttore dell'Esecuzione e dall'Appaltatore, al quale potrà essere rilasciata copia conforme ove ne faccia richiesta.

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 116 del Codice.

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i beni regionali ed arrecare disturbo alle attività lavorative del personale regionale ed essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza.

Art. 27 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva n.2014/24/CE, al D.Lgs.36/2023, al Codice Civile, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici.

Art. 28 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti riguardanti il presente appalto di servizi, sarà di esclusiva competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

Il Funzionario Tecnico
p.i. Enzo Mensi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE TECNICO E SICUREZZA
AMBIENTI DI LAVORO
(Arch. Fabio Palmari)



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it
fabio.palmari@regione.piemonte.it
tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

Data *

Protocollo * /A1112C

Classificazione* 2.120.10/70/2024C/A11000 /

* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

MCJ SRL
Corso Rosselli 73
10129 Torino
pec: info@pec.mcj.it

OGGETTO: Affidamento del servizio di verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elevatori ai sensi d.p.r. 162/99 e d.p.r. 8/15 e s.m.i. presso le sedi della Regione Piemonte

Lettera richiesta preventivo

CIG (Acquisito dal sistema)

Il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte ha necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 attraverso l'utilizzo del Me.PA.

Stazione appaltante, documentazione d'appalto visionabile, richieste di chiarimenti: Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Grattacielo Regione, P.za Piemonte 1, Torino, PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it.

Responsabile del procedimento: arch. Fabio Palmari

Si richiede vostro migliore preventivo per il servizio di verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elevatori ai sensi d.p.r. 162/99 e d.p.r. 8/15 e s.m.i. presso le sedi Regione Piemonte.

Il preventivo dovrà riportare oltre al prezzo complessivo delle prestazioni i prezzi unitari per ogni singola tipologia di impianto di cui al succitato elenco e all'Allegato 1.

OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del presente servizio è l'esecuzione delle verifiche periodiche biennali e straordinarie ai sensi dei DPR 162/99 e D.P.R. 8/15 e s.m.i. degli impianti elevatori

presso le sedi della Regione Piemonte (in seguito "Amministrazione") indicate, a titolo non esaustivo, nell'Allegato 1.

Il presente documento insieme alla Lettera Invito ed ai relativi allegati è parte integrante della documentazione che regola il rapporto contrattuale e dovrà essere fedelmente rispettato.

Qualsiasi deroga dovrà essere concordata preventivamente con l'Amministrazione e da questa approvata.

Resta fermo l'obbligo dell'Appaltatore di prestare il servizio in oggetto secondo quanto stabilito dalla legislazione e dalla normativa vigente.

Resta, inoltre, inteso che:

- l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente al pagamento del corrispettivo delle prestazioni di cui sopra la cui esecuzione sia richiesta per iscritto dall'Amministrazione;
- l'Amministrazione deciderà a proprio insindacabile giudizio se richiedere o meno l'esecuzione di tali prestazioni all'Appaltatore, con la conseguenza che, al termine del rapporto contrattuale, l'importo complessivo delle prestazioni richieste potrà variare tra zero e l'ammontare totale offerto in sede di gara;
- l'Appaltatore, per effetto dell'aggiudicazione, non acquista alcun diritto all'affidamento né all'esecuzione delle prestazioni medesime;
- per effetto della presentazione dell'offerta e dell'aggiudicazione, per l'intera durata del Contratto, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni che gli verranno richieste dall'Amministrazione;
- la mancata richiesta di esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto da parte dell'Amministrazione non darà diritto alla risoluzione e/o al recesso dal medesimo da parte dell'appaltatore né ad alcun compenso e/o indennizzo e/o risarcimento.

MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO

L'operatore che verrà selezionato per l'affidamento del servizio, dovrà procedere secondo la seguente tempistica di esecuzione:

entro **30 giorni** dalla stipula del Contratto ovvero dal verbale di consegna del Servizio, dovrà essere fornito all'Amministrazione l'elenco della documentazione necessaria alle verifiche per le varie tipologie di impianto a base di gara di cui all'allegato 1 al capitolato.

La verifica degli impianti elevatori è disciplinata dalla legislazione e dalla normativa specifica in materia, D.P.R. n. 162/1999 e D.P.R. n. 8/2015 e s.m.i.. Sarà compito dell'Appaltatore, nel rispetto della normativa vigente, scegliere le modalità di svolgimento ed effettuazione delle verifiche, per ogni tipologia di impianto in esame.

L'Appaltatore dovrà stilare un proprio scadenziario, programmare la verifica con un anticipo di almeno **30 giorni** rispetto alla data di scadenza della verifica periodica precedente e darne comunicazione all'impresa manuttrice e al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte. Se l'Appaltatore non procede alla verifica entro la data di scadenza, si assume la responsabilità civile e penale che ne consegue.

La Regione Piemonte non potrà essere ritenuta responsabile delle omesse o ritardate verifiche se non dipendono dalla propria volontà.

In caso di impossibilità ad effettuare una verifica nei tempi programmati, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione all'Amministrazione con anticipo di almeno **5 giorni** lavorativi, in mancanza sarà applicata la penale di cui al successivo punto 6.

Il relativo Verbale di intervento firmato digitalmente dovrà pervenire entro **7 giorni** dalla data di esecuzione, via PEC all'indirizzo tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it e potrà essere anticipato via mail al DEC del contratto, in assenza di tali documenti non saranno emessi i relativi SAL.

Le verifiche dovranno essere eseguite su n. 24 impianti elevatori di cui 19 in servizio e a norma secondo le regole vigenti, e n° 5 soggetti a eventuale riqualificazione non elencati, oltre che su n. 9 impianti Montascale/servoscala di cui 1 non funzionante e in attesa di riqualificazione.

Nel corso del rapporto contrattuale il numero degli impianti potrà variare per eccesso o per difetto; la variazione dovrà avvenire a seguito di comunicazione scritta da parte del RUP/DEC del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro.

La Ditta Appaltatrice si farà carico altresì di trasmettere al Comune di pertinenza gli eventuali verbali di verifica periodica e/o straordinaria negativi come prescritto dalle leggi in vigore.

Le verifiche dovranno essere eseguite, secondo le indicazioni della guida CEI 0-14 e CEI 64-14, da personale verificatore in possesso dei requisiti, titoli di studio, abilitazioni, formazione e copertura assicurativa richiesta dalla normativa vigente. Il personale verificatore dovrà possedere inoltre la qualifica di persona esperta idonea, per lavori elettrici anche sotto tensione (CEI 11-27), essere provvisto di dotazione individuale antinfortunistica, di strumentazione appositamente tarata ed adatta alle prove e misure da effettuare nel corso dei singoli interventi di verifica secondo le norme tecniche vigenti, di cartellino di identificazione riportante oltre alle generalità personali almeno il nominativo dell'organismo e gli estremi del decreto di abilitazione. Ciascuna verifica sarà effettuata in maniera accurata e di durata adeguata alla complessità di ciascun impianto. L'organismo ispettivo con la presentazione dell'offerta, si impegna a garantire sostanzialmente ed espressamente quanto sopra riportato.

Per l'espletamento d'ogni singola attività di verifica, l'Organismo ispettivo incaricato non potrà utilizzare tassativamente personale verificatore precedentemente coinvolto, in alcun modo, al progetto e/o alla direzione e/o alla installazione e/o alla manutenzione degli impianti sottoposti alla verifica. L'esame della documentazione e degli elaborati potrà essere eseguita dal personale dell'organismo incaricato fuori dalle sedi aziendali e potrà essere eseguito anche sulla copia in formato digitale.

Si specifica che gli impianti da sottoporre a verifica sono ad uso del personale regionale, pertanto nella formulazione dell'offerta economica, si dovrà tenere presente che tutte le verifiche programmabili, pur dovendo seguire l'ordine naturale di scadenza, come richiesto dalla normativa vigente, dovranno essere eseguite in date ed orari concordati preventivamente con l'Amministrazione, ma questi interventi non andranno ad interferire con attività regionali, quindi non si rileva la necessità di elaborare il Documento Unico di

Valutazione dei Rischi Interferenze. La ditta dovrà produrre un piano di sicurezza completo con i nominativi degli operatori e gli attestati (POS) prima dell'inizio del servizio.

Le condizioni economiche offerte includono espressamente tutto quanto necessario per l'esecuzione di ogni singolo intervento di verifica, con ogni onere a carico dell'Organismo ispettivo, ivi comprese spese per trasporto, vitto, alloggio, strumentazioni, attrezzature e dispositivi ecc., a prescindere dal numero di verificatori impiegati e compreso ogni onere conseguente ai succitati vincoli legati alla necessità di garantire la sicurezza del personale dipendente e di tutte le persone presenti, che la continuità di servizio. Nei valori economici offerti è inclusa e compensata pertanto l'intera verifica eseguita, a prescindere dal numero di verificatori e dalla durata totale necessaria per la completa esecuzione della verifica medesima, comprendente anche l'esame della documentazione e degli elaborati tecnici.

Prima della liquidazione degli importi dovuti, dovrà essere prodotta tutta la prescritta documentazione di legge. In particolare dovrà essere rilasciata apposita relazione dettagliata di ciascuna verifica eseguita, riportante oltre agli elementi principali della verifica medesima anche la descrizione e l'esito di ciascuna prova o misura, quindi tutti i verbali di verifica.

TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

La durata del contratto viene fissata in 2 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

La Regione Piemonte si riserva di procedere alla consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art.17 c.8 e 9 del Codice, nelle more della verifica che la Stazione Appaltante deve compiere in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti generali e degli altri requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi ai sensi degli artt.94-95-97-98-99-100 del Dlgs 36/2023.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

L'operatore economico che presenta il preventivo deve:

- essere iscritto nel nel Bando "Servizi" categoria "Verifica su impianti elevatori" sulla piattaforma del Me.PA;
- possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt.94-95-96-97-98 del Dlgs 36/2023 ed i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100 dl Dlgs 36/2023;
- appartenere alla categoria degli Organismi Abilitati ai sensi del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162 e D.P.R. 19 gennaio 2015 n. 8 e s.m.i., mediante decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'esecuzione di verifiche su impianti elevatori (in seguito "Abilitazione").

- avere i requisiti previsti dal Ministero delle Attività Produttive, sulla base di criteri stabiliti dalla normativa europea UNI CEI, e dovrà essere abilitato alla effettuazione delle verifiche periodiche e straordinarie per le seguenti tipologie di impianti: Ascensori, Montacarichi, Montascale, Piattaforme elevatrici.

A tal proposito, l'operatore economico che verrà selezionato per la trattativa diretta deve presentare copia dell'Abilitazione oppure dichiarazione sostitutiva sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente, con allegata fotocopia semplice del documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti del servizio.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro- saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il Settore si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito alla procedura di cui trattasi, senza che gli operatori economici interpellati, che hanno presentato il preventivo, possano vantare alcuna pretesa.

Per comunicazioni : Il Direttore per l'Esecuzione del Contratto P.I. Enzo Mensi Tel. 335/6975933 mail: enzo.mensi@regione.piemonte.it;

La procedura di affidamento sarà successivamente inserita e gestita dal portale Me.PA, ai sensi dell'art.19 del Dlgs 36/2023.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
arch. Fabio PALMARI
(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

allegati:

All.Elenco immobili

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1339/A1112C/2024 DEL 07/11/2024**

Impegno N.: 2024/24705

Descrizione: SERVIZIO DI VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DI PROPRIETÀ REGIONE PIEMONTE

Importo (€): 2.196,00

Cap.: 129879 / 2024 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B2678CCD9D

Soggetto: Cod. 389225

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico

Impegno N.: 2025/3503

Descrizione: SERVIZIO DI VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DI PROPRIETÀ REGIONE PIEMONTE

Importo (€): 1.830,00

Cap.: 129879 / 2025 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B2678CCD9D

Soggetto: Cod. 389225

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico